

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 19.06.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 13210, e integrazioni del 27.06.2025 con prot. AdSPMAS n. 13763, della Società **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per il potenziamento della cabina primaria "Fusina" propedeutico al progetto PNRR - Cold Ironing, inerente all'attività economica portuale relativa alle crociere, via dell'Elettronica 50, Fusina – Porto Marghera (VE)" (C.T. sez. unificata, fg. 8, mapp. 647)

Rif. SUAP Comune di Venezia – P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0242810 del 31/03/2025 Codice pratica: 05779711000-28032025-1241

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;





VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante "Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. "l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale";

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. *relativa al Permesso di Costruire per il potenziamento della cabina primaria "Fusina" propedeutico al progetto PNRR - Cold Ironing, inerente all'attività economica portuale relativa alle crociere, via dell'Elettronica 50, Fusina – Porto Marghera (VE), il 19.06.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 13210, e integrazioni del 27.06.2025 con prot. AdSPMAS n. 13763, della Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A.*

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e sue revisioni annuali;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 168 del 11 luglio 2025 concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 1385 del 17 luglio 2025 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e deleghe esecutive;

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a





procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1365** del **03.07.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **14351** del **07.07.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **45 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che in data 18.07.2025 con prot. AdSPMAS n. 15367 la Scrivente Autorità ha trasmesso le richieste di integrazione documentale pervenute da parte della Direzione Tecnica AdSPMAS (prot. n. 15243 del 17.07.2025) e da parte del Comune di Venezia (prot. n. 0373278 del 17.07.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 15242 del 17.07.2025);

CONSIDERATO che in data 06.08.2025 con prot. AdSPMAS n. 16593 è stata acquisita la richiesta di una proroga del termine di ulteriori 30 (trenta) giorni, al fine di consentire la corretta predisposizione degli elaborati richiesti. Tale proroga si rende necessaria per poter predisporre in maniera completa e puntuale il materiale richiesto, anche alla luce della complessità delle integrazioni richieste;

CONSIDERATO che in data 02.09.2025 con prot. AdSPMAS n. 17768, la Scrivente Autorità ha trasmesso la documentazione integrativa;





CONSIDERATO che in data 03.09.2025 con prot. AdSPMAS n. 17868, la Scrivente Autorità ha trasmesso la documentazione integrativa e contestualmente è stata convocata la SOPRINTENDENZA Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

CONSIDERATA la nota dell'ULSS 3 Serenissima Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro, prot. n. 146432 del 17.07.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 15245 del 17.07.2025, comunicando che non esprime alcuna determinazione, e ciò, senza dar luogo a una qualsiasi forma di assenso riferito al progetto presentato.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- P.I.OO.PP. Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche (Ufficio 2 Tecnico per la Regione Veneto, Sezione antinquinamento): prot. n. 28566 del 24.07.2025, acquisito il 24.07.2025 con prot. AdSPMAS n. 15749, ritiene di non avere competenza in merito agli scarichi previsti dal progetto presentato e pertanto non rilascerà alcun parere;
- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO VENEZIA** Ufficio Prevenzione Incendi: prot. n. 23864 del 01.08.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 16273 del 01.08.2025, ritiene che le opere che si intendono realizzare non costituiscono modifiche sostanziali con aggravio del rischio, ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- Capitaneria di porto di Venezia Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione - Sezione Tecnica: prot. n. 27806 del 08.08.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 16708 del 08.08.2025, comunica che non si rilevano profili di competenza da evidenziare, poiché l'intervento in questione interessa esclusivamente aree a terra, non interferenti con la navigazione nei canali portuali;
- ARPAV Area Tecnica e Gestionale, Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica
 1: prot. n. 87245/2025 del 08.10.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 20697 del
 13.10.2025, comunica che il progetto, così come descritto nella documentazione presa in
 esame, è compatibile con quanto stabilito dalla vigente normativa per la tutela della
 popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici (Legge 22 febbraio 2001 n. 36,
 D.P.C.M. 8 luglio 2003, D.M. 29 maggio 2008);
- SIFA Sistema Integrato Fusina Ambiente S.C.p.A.: prot. n. 1135/25 del 14.10.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 20786 del 14.10.2025, rilascia nulla osta all'esecuzione delle attività descritte, fermo restando che l'intervento non dovrà interessare le opere relative al sistema di emungimento e di pompaggio delle acque di falda (realizzate nell'ambito degli interventi relativi al Vallone Moranzani, non di più di competenza SIFA) le quali si trovano immediatamente all'esterno dell'area oggetto di intervento, lungo la recinzione che delimita il mappale di proprietà di E-Distribuzione.
- REGIONE del VENETO Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese: prot. n. 0561476 del 14.10.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 20787 del 14.10.2025, comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in





- oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- **COMUNE DI VENEZIA**: prot. n. 0542197 del 13.10.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 20697 del 13.10.2025, esprime **parere favorevole** con alcune prescrizioni e condizioni.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 19426 del 25.09.2025), esprime, tenuto conto delle integrazioni documentali acquisite con prot. AdSPMAS n. 17768 del 02.09.2025 e n. 17868 del 03.09.2025, **nulla osta** per quanto di competenza.
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 15707 del 24.07.2025) **parere favorevole** alla realizzazione di quanto richiesto, nel rispetto, da parte del Richiedente, delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 1. l'eventuale realizzazione di cavi e cavidotti all'interno del mappale n. 649 fg. 194 dovranno ottenere il nulla osta anche della scrivente Autorità;
 - 2. i cantieri dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
 - 3. eventuali danni causati a persone e/o cose dovranno essere risarciti dai soggetti responsabili dell'esecuzione dei lavori ai quali rimane in capo anche la relativa responsabilità civile o penale;
 - 4. nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori la Società dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;
 - 5. qualunque materiale di risulta prodotto, sia di natura terrosa e/o liquida, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
 - 6. copia del presente provvedimento dovrà essere conservata in cantiere ed esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
 - 7. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori, nonché il nominativo della ditta esecutrice;

La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € 102,00 (€ 100,00 + € 2,00 rif. Ordinanza APV n. 422/2016) si allega bollettino PagoPA, la ricevuta

RIP CENTIFIED HANAGEMENT SYSTEM



<u>di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezia@legalmail.it</u> e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da E-DISTRIBUZIONE S.p.A. ed essere inviata alla scrivente <u>entro e non oltre gg. 10</u> dalla trasmissione del presente provvedimento e comunque prima dell'inizio lavori (<u>si allega facsimile di lettera accettazione condizioni</u>) la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a <u>autoritaportuale.venezia@legalmail.it</u> e indirizzata all'attenzione dell'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza e pertanto non trova applicazione l'art. 14 del DPR 380/2001 come dichiarato nel parere del Comune di Venezia;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per il potenziamento della cabina primaria "Fusina" propedeutico al progetto PNRR - Cold Ironing, inerente all'attività economica portuale relativa alle crociere, via dell'Elettronica 50, Fusina – Porto Marghera (VE), e per l'effetto





RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per il progetto relativo al *Permesso di Costruire per il potenziamento della cabina primaria "Fusina" propedeutico al progetto PNRR - Cold Ironing, inerente all'attività economica portuale relativa alle crociere, via dell'Elettronica 50, Fusina – Porto Marghera (VE)", con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati e come sopra recepite, all'interno della quale, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono:*

- autorizzazione all'esecuzione dell'opera in ambito portuale (ai sensi dell'art. 5 c. 5-bis L. 84/94);
- permesso di costruire (P.d.C.) (ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001);
- verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del DPCM 12.12.2005);

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

_				
ı٦	ıctı	ntı	CO	luti.

Il Direttore Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo Antonio Revedin

Allegati: c.s.

p.c. DEM e DTEC

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

